

ORGANISMI PARTECIPATI
NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

FONDAZIONE SCIENZA E TECNICA

Collegio dei Sindaci Revisori
1 membro

Statuto Fondazione - Art. 17

Il Collegio dei Sindaci revisori è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da tre membri iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti, nominati rispettivamente dalla Regione Toscana, dal Comune di Firenze e dalla Provincia di Firenze con il compito di eseguire periodici riscontri di cassa, di vigilare sulla gestione contabile e di verificare i bilanci della Fondazione. Il Collegio dei Sindaci è, di diritto, presieduto dal membro di maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo. I Sindaci devono essere invitati ad assistere alle riunioni del Consiglio d'amministrazione. I Sindaci durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Consiglio di Amministrazione
1 membro

Statuto della Fondazione - Art. 11

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo di amministrazione della Fondazione, attraverso cui vengono assunte tutte le decisioni più importanti della stessa Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da nove consiglieri, compreso il Presidente, da designarsi come segue:

- i Sostenitori Istituzionali designano complessivamente tre quattro consiglieri, e precisamente uno da parte del Comune di Firenze, uno da parte della Regione Toscana, uno da parte della Città -Metropolitana di Firenze ed uno da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze;

- i Sostenitori Non Istituzionali designano complessivamente tre quattro consiglieri, e precisamente uno da parte del Comitato dei Partners di Palazzo Strozzi, anche individuando persona esterna rispetto ai componenti il suddetto Comitato, uno da parte di Intesa Sanpaolo s.p.a., uno da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ed uno da parte della Fondazione Hillary Merkus Recordati. [...]

I Consiglieri così nominati provvederanno alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che rappresenta il nono consigliere terzo ed esterno rispetto ai Sostenitori Istituzionali e Non Istituzionali, con delibera da assumersi all'unanimità, su proposta del Comune di Firenze. Sino alla nomina, la Presidenza sarà assunta dal Consigliere più anziano di età. [...]

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; il mandato del Consiglio di Amministrazione termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina e nella stessa sede deve essere provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo.[...]

ORGANISMI PARTECIPATI
NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

Consiglio di Amministrazione
1 membro

Statuto Fondazione - Art. 13

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 (cinque) membri, così individuati:

- numero 1 (uno) componente, che assumerà la carica di Presidente, in persona del Sindaco pro tempore di Firenze o suo delegato, in rappresentanza del Comune di Firenze;*
- numero 1 (uno) componente, che assumerà la carica di Vice Presidente, designato di comune intesa tra gli Enti che rivestono la qualifica di soci fondatori e partecipanti sostenitori aventi sede legale nella Provincia di Pisa, in rappresentanza del territorio della Valdera;*
- numero 1 (uno) componente designato dalla Città Metropolitana di Firenze;*
- numero 1 (uno) componente designato dalla Regione Toscana;*
- numero 1 (uno) componente designato dal MIC.*

La composizione del Consiglio di amministrazione deve tenere in considerazione le disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società previste dalla Legge del 12 luglio 2011, numero 120.

I membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vice Presidente, restano in carica per una durata di 5 (cinque) anni e sono confermabili per non più di due volte; il loro mandato termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina e nella stessa sede deve provvedersi al loro rinnovo.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, l'ente o gli enti che lo avevano designato devono provvedere entro 45 (quarantacinque) giorni alla nuova designazione di un altro Consigliere.

Gli Amministratori così nominati restano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti. Qualora, per qualsiasi causa, cessi dalla carica la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio di Amministrazione si riterrà decaduto; i Consiglieri rimasti in carica eserciteranno l'ordinaria gestione ed espletteranno le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione secondo le norme del presente statuto.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati e l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

L'esclusione viene deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI
NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA, PRODUZIONE E DIDATTICA MUSICALE TEMPO REALE

Consiglio Direttivo
1 membro

Statuto Associazione - Art. 7

Il Consiglio Direttivo, dura in carica quattro anni. Esso è composto da un numero minimo di tre (3) membri nominati uno per ciascuno dalla Regione Toscana, dal Comune di Firenze e dalla Provincia di Firenze, fino ad un massimo di cinque (5), di cui due (2) eletti dall'Assemblea [...].

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI

Consiglio di Amministrazione
4 membri

Statuto Associazione –

Art. 6 –

Sono organi dell'Associazione:

- 1) *Il Presidente;*
- 2) *Il Consiglio di Amministrazione;*
- 3) *Il Collegio dei Sindaci Revisori*

Essi restano in carica per cinque anni. In caso di cessazione della carica, per dimissioni o per altri motivi, di uno dei membri degli organi dell'Associazione, il costituito sarà nominato dall'Ente che l'aveva designato.

Il mandato del sostituto scadrà insieme a quello degli altri membri del collegio di cui fa parte.

Art. 7

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è composto di:

- *n. 5 membri nominati dal Comune di Empoli;*
- *n. 4 membri nominati dalla Provincia di Firenze.*

La nomina dei membri dovrà prevedere la presenza di almeno un rappresentante della minoranza di ciascun organo consiliare.

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione non dà diritto a compenso.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

Collegio dei Sindaci Revisori
1 membro effettivo
1 membro supplente

Art. 12

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri effettivi e un supplente designati come segue:

- a) *due effettivi designati dal Comune di Empoli;*
- b) *un effettivo e un supplente designati dalla Provincia di Firenze.*

Il Collegio designa al proprio interno un membro con funzioni di Presidente.

IL Collegio Sindacale dovrà esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo dei singoli esercizi.

ORGANISMI PARTECIPATI

NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

*I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione del Centro.
In caso di vacanza nel corso del periodo di nomina, si procede alla loro sostituzione con le stesse modalità di cui al primo comma del presente articolo.
Almeno uno dei componenti del Collegio Sindacale deve essere iscritto nell'elenco ufficiale dei revisori dei conti.
I membri del Collegio hanno facoltà di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.*

POLIMODA

Statuto dell'Associazione

Art. 7

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione è nominato dall'Assemblea a maggioranza dei suoi componenti ed è composto da un numero di membri stabilito di volta in volta dall'Assemblea stessa e, comunque, non inferiore a 8.

2. L'Assemblea determina, con deliberazione ordinaria, il numero di candidature riservate ai soci in rispondenza delle diverse fasce di quota associativa, da individuarsi per scaglioni progressivi di importo delle quote di cui all'art. 6, lett. g), e, di conseguenza, stabilisce il numero complessivo dei componenti il Consiglio di Amministrazione. I Soci propongono le proprie designazioni sulla base dei rispettivi diritti di designazione così fissati:

a) primo scaglione di quote: diritto di designazione di 3 candidati consiglieri ciascuno;

b) secondo scaglione di quote: diritto di designazione di 2 candidati consiglieri ciascuno;

c) terzo scaglione di quote: diritto di designazione di 1 candidato consigliere ciascuno.

Il diritto di designazione spetta ai soci singolarmente o per accordo tra alcuni di loro con cumulo delle quote dei partecipanti all'accordo stesso.

Le quote di contribuzione che danno diritto alle designazioni sono quelle per le quali il Socio è definitivamente obbligato verso il Polimoda ai sensi dell'articolo 6, primo comma, lettera "g", per l'esercizio in corso al momento della votazione, o, in difetto, per l'esercizio precedente. L'elezione dei consiglieri secondo il modo di designazione sopra stabilito ha come presupposto la previsione di continuità nelle quote di contribuzione del socio, ma eventuali modificazioni delle quote stesse non comportano decadenza dei consiglieri già eletti.

In considerazione dell'azione che il socio Comune di Firenze ha svolto e continua a svolgere per promuovere il Polimoda come modo elettivo delle attività di formazione professionale, ed al fine di garantire la continuità del suo ruolo nella compagine sociale, all'interno del numero dei membri del Consiglio di amministrazione stabilito dall'Assemblea sono riservati 4 posti alla designazione da parte del socio Comune di Firenze, indipendentemente dall'ammontare della propria quota associativa.

Qualora qualche socio non provveda alle proprie designazioni ai sensi dei commi precedenti, il Consiglio di amministrazione è ugualmente insediato nella composizione risultante dall'elezione, salva la sua integrazione con successiva votazione o modifica del numero dei componenti da parte dell'Assemblea.

3. Il Consiglio dura in carica per tre esercizi.

4. Alla sostituzione dei Consiglieri che cessano dalla carica per dimissioni o per altra causa si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, su designazione del socio di appartenenza del consigliere cessato.

Consiglio di Amministrazione
1 membro

ORGANISMI PARTECIPATI
NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

5. Il Consiglio di Amministrazione scaduto, fino all'integrale rinnovo, provvede soltanto alla ordinaria amministrazione.

Collegio dei Sindaci Revisori
1 membro effettivo
1 membro supplente

Art. 9

- 1. L'Organo di controllo può avere composizione monocratica o collegiale; nella seconda ipotesi è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Viene nominato dall'Assemblea per tre esercizi e può essere rinnovato.*
- 2. Il compenso dei componenti l'Organo di controllo è determinato dall'Assemblea per l'intera durata del mandato.*
- 3. I componenti l'Organo di controllo devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.*
- 4. Laddove l'Organo di controllo sia nominato in forma collegiale, il Presidente del Collegio viene designato dal Comune di Firenze di concerto con la Provincia di Firenze, i sindaci effettivi vengono designati dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Camera di Commercio di Firenze.*
- 5. I sindaci supplenti vengono designati uno dal Comune di Firenze di concerto con la Provincia di Firenze e l'altro dall'Ente Cassa di Risparmio di concerto con la Camera di Commercio di Firenze; qualora per dimissioni o per altra causa venga a cessare uno dei revisori subentra il revisore supplente appartenente alla stessa designazione di quello cessato.*
- 6. Spetta al Collegio Sindacale o all'Organo di controllo monocratico nominato in alternativa il controllo dell'Associazione, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile con i poteri indicati nello stesso articolo. Ad esso può essere attribuita anche la revisione legale dei conti.*

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO FIRENZE

Statuto Fondazione - Art. 15

- 1. Il Comitato di Indirizzo è formato da 22 componenti. Nella sua composizione si dovrà assicurare un'adeguata presenza del genere meno rappresentato.*
- 2. Di questi, undici sono designati dall'Assemblea dei Soci secondo le disposizioni dell'articolo 16.*
- 3. Gli altri undici componenti sono designati:*
 - uno dal Sindaco di Firenze;*
 - uno dal Sindaco della Città Metropolitana di Firenze, scelto fra personalità attive nel volontariato;*
 - uno dal Sindaco di Arezzo;*
 - uno dal Sindaco di Grosseto;*
 - uno dal Sindaco di Empoli;*
 - uno dal Presidente della C.C.I.A.A. di Firenze;*
 - uno dal Rettore dell'Università di Firenze;*
 - uno dal Presidente dell'Istituto Universitario Europeo;*
 - uno dal Presidente dell'Accademia dei Georgofili, scelto fra gli studiosi dell'ambiente naturale e/o del paesaggio;*

Comitato di Indirizzo
1 membro

ORGANISMI PARTECIPATI

NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

- uno dal Presidente dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria";

- uno dall'Ordinario Diocesano di Firenze, scelto fra gli esperti di arte sacra.

4. La Fondazione verifica che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione stessa e procede di conseguenza alle eventuali modifiche statutarie. Allo scopo di raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione la Fondazione promuove incontri periodici con gli enti espressivi delle realtà locali attivi nei suoi settori di intervento, secondo modalità disciplinate dal Comitato di Indirizzo, in cui i partecipanti possono presentare documenti e proposte.

Le risultanze del processo valutativo sono rese pubbliche sul sito internet della Fondazione.

5. Ad ogni designazione dovrà essere allegato il curriculum vitae del designato.

6. I designati devono essere persone qualificate per competenza e considerazione nei settori specifici dei loro studi, delle loro esperienze e del loro impegno professionale o sociale; le designazioni devono orientarsi sulla base degli scopi e finalità perseguiti dalla Fondazione.

7. Le designazioni di cui al comma 3. avvengono con la procedura di seguito descritta.

8. Almeno novanta giorni prima della scadenza del Comitato di Indirizzo in carica o di alcuni dei suoi componenti, il Presidente della Fondazione notifica con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ai soggetti incaricati di designare i componenti il Comitato di Indirizzo tale incombenza, fissando un termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento per la comunicazione alla Fondazione della designazione. Il soggetto notificato può chiedere una proroga del termine di trenta giorni, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può concedere per non più di una volta.

9. Qualora uno dei soggetti incaricati non adempia alla designazione nel termine, eventualmente prorogato, di cui al comma precedente, esso perde la possibilità della designazione ed il Presidente della Fondazione provvede entro i cinque giorni successivi a richiedere, entro un termine di quaranta giorni, la designazione al Presidente della Regione Toscana ove la designazione sia sostitutiva di una spettante ad un Ente Locale, al Presidente di Confindustria Firenze in sostituzione del Presidente della C.C.I.A.A. di Firenze, al pro Rettore Vicario dell'Università di Firenze in sostituzione del Rettore dell'Università stessa, al Segretario Generale dell'Istituto Universitario Europeo in sostituzione del Presidente dello stesso Istituto, al Presidente dell'Accademia della Crusca in sostituzione del Presidente dell'Accademia "La Colombaria", al Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno in sostituzione del Presidente dell'Accademia dei Georgofili, al Rettore

della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale in sostituzione dell'Ordinario Diocesano di Firenze.

10. Analoga procedura viene iniziata, entro dieci giorni dall'avvenuta cessazione dalla carica del/i componente/i da sostituire, quando per qualsiasi causa diversa dalla naturale scadenza del mandato debbano essere sostituiti uno o più componenti designati da soggetti incaricati.

11. Per la continuità operativa del Comitato di Indirizzo si fa riferimento alle previsioni di cui all'art. 17, comma 2. dello statuto.

12. I componenti del Comitato di Indirizzo perseguono unicamente gli scopi della Fondazione, non rappresentano i soggetti esterni che li hanno designati, né ad essi rispondono (D. Lgs. n. 153/1999 art. 4, comma 2.).

13. I designati nel Comitato di Indirizzo non possono essere revocati da coloro che li hanno indicati.

ORGANISMI PARTECIPATI

NOMINE DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025

14. Nel caso di designazione nel Comitato di Indirizzo di un componente del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori o del Collegio dei Probiviri ovvero del Direttore Generale, il designato è tenuto ad optare per uno dei due incarichi entro una settimana dalla comunicazione della designazione, che gli verrà data a cura del Presidente. In mancanza si intende che abbia optato per il nuovo incarico.